

## COMUNICAZIONI

**Missioni valedoli  
nella seduta del 21 luglio 1998.**

Andreatta, Berlinguer, Bindi, Bogi, Bordon, Burlando, Calzolaio, Corleone, Dini, Fantozzi, Fei, Finocchiaro Fidelbo, Maccanico, Marongiu, Mattioli, Niccolini, Penacchi, Prodi, Sales, Sinisi, Soriero, Testa, Treu, Turco, Veltroni, Vigneri.

**Trasmissione dal Senato.**

In data 20 luglio 1998 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

S. 3237. — « Piano triennale per la soppressione di passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato. Misure per il potenziamento di itinerari ferroviari di particolare rilevanza » (*approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (5128);

S. 2868. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sulla cooperazione nel settore militare tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana ed il Ministero della difesa nazionale della Romania, fatto a Roma il 26 febbraio 1997 » (*approvato dal Senato*) (5129);

S. 2869. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Ministero della difesa italiano e il Ministero della difesa macedone sulla cooperazione nel campo della difesa, fatto a Skopje il 9 maggio 1997 » (*approvato dal Senato*) (5130);

S. 2870. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Ministero della difesa della

Repubblica italiana ed il Ministero della difesa della Federazione russa sulla cooperazione nel campo della difesa, fatto a Roma il 14 novembre 1996 » (*approvato dal Senato*) (5131);

S. 2896. — « Ratifica ed esecuzione del *Memorandum* di intesa tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana e il Ministero della difesa della Repubblica del Cile sulla cooperazione nel campo della difesa e dei materiali per la difesa, fatto a Roma l'8 aprile 1997 » (*approvato dal Senato*) (5132);

S. 2901. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana e il Ministero della difesa della Repubblica slovacca concernente la cooperazione nel settore della difesa, fatto a Bratislava il 28 maggio 1997 » (*approvato dal Senato*) (5133);

S. 3058. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di coproduzione cinematografica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Canada, con allegato, fatto a Roma il 13 novembre 1997 » (*approvato dal Senato*) (5134);

S. 3077. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sulla cooperazione nei settori della cultura, dell'educazione, della scienza e della tecnologia tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Estonia, fatto a Tallin il 22 maggio 1997 » (*approvato dal Senato*) (5135);

S. 3092. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del

Sud Africa in materia di promozione e protezione degli investimenti, fatto a Roma il 9 giugno 1997 » (*approvato dal Senato*) (5136);

S. 3114. — « Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Sud Africa per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo aggiuntivo, fatta a Roma il 16 novembre 1995 » (*approvato dal Senato*) (5137);

S. 3118. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di coproduzione e relazioni cinematografiche fra la Repubblica italiana e la Repubblica portoghese, con allegato, fatto a Lisbona il 19 settembre 1997 » (*approvato dal Senato*) (5138);

S. 3140. « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Nuova Zelanda concernente la coproduzione cinematografica, con allegato, fatto a Roma il 30 luglio 1997 » (*approvato dal Senato*) (5139);

S. 3220. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Federazione russa sulla cooperazione nei settori tecnico-militare e dell'industria per la difesa, con allegato, fatto a Roma il 14 novembre 1996 » (*approvato dal Senato*) (5140);

S. 3277. — Accettazione del quarto emendamento allo Statuto del Fondo monetario internazionale e aumento della quota di partecipazione dell'Italia al Fondo medesimo » (*approvato dal Senato*) (5141);

S. 3278. — « Ratifica ed esecuzione dello Scambio di note costituente un accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo degli Stati Uniti d'America per consentire lo svolgimento di attività lavorativa ai familiari a carico del personale in servizio presso le rispettive Rappresentanze diplomatiche e consolari e le Organizzazioni internazionali, aventi sede nei due Paesi, effettuato a Roma il 9 giugno 1997 » (*approvato dal Senato*) (5142);

S. 3280. — « Ratifica ed esecuzione del Trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari, con protocollo e annessi, adottato a New York dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 settembre 1996 » (*approvato dal Senato*) (5143).

Saranno stampati e distribuiti.

### **Modifica del titolo di una proposta di legge.**

La proposta di legge n. 4837, d'iniziativa dei deputati Ruzzante ed altri, ha assunto il seguente titolo: « Istituzione del "coordinamento nazionale informagiovani" presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ed estensione della rete degli "informagiovani" sul territorio nazionale ».

### **Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti:

#### *I Commissione (Affari costituzionali):*

BOSSI e COMINO: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause dei fenomeni di degenerazione intervenuti nei comportamenti dei responsabili pubblici, politici e amministrativi, anche di partiti politici, nonché delle imprese pubbliche e private » (5127) *Parere delle Commissioni II e V;*

#### *II Commissione (Giustizia):*

SIMEONE ed altri: « Disposizioni in materia di differimento delle udienze nel processo civile » (5088) *Parere della I Commissione;*

S. 1247. — « Disciplina degli incarichi estranei ai compiti di ufficio e del collocamento fuori ruolo dei magistrati » (*approvato dal Senato*) (5115) *Parere delle Commissioni I, V, VII, VIII, X e XI;*

*IV Commissione (Difesa):*

BENEDETTI VALENTINI: « Modifica all'articolo 5 della legge 8 agosto 1990, n. 231, in materia di trattamento economico del personale militare » (5024) *Parere delle Commissioni I e V;*

*VII Commissione (Cultura):*

CASINI ed altri: « Norme per l'innalzamento dell'obbligo di istruzione e di formazione » (5107) *Parere delle Commissioni I, V, XI e XII;*

*Commissioni riunite II (Giustizia) e VIII (Ambiente):*

CIANI ed altri: « Disposizioni per la sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio per finita locazione degli immobili urbani adibiti ad uso commerciale » (5071) *Parere delle Commissioni I e X.*

**Trasmissione  
dalla Corte dei conti.**

Il presidente della Corte dei conti, con lettere in data 17 luglio 1998, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, le determinazioni e le relative relazioni sulla gestione finanziaria dei seguenti enti;

Ente teatrale italiano (ETI) per l'esercizio 1996 (doc. XV, n. 130);

Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) per gli esercizi dal 1994 al 1996 (doc. XV, n. 131).

Questi documenti saranno stampati e distribuiti.

**Trasmissione  
dal ministro di grazia e giustizia.**

Il ministro di grazia e giustizia, con lettera dell'11 luglio 1998, ha trasmesso una nota relativa all'impegno assunto in risposta alle interrogazioni Alberto GIORGETTI n. 4-10420, pubblicata nell'*Allegato*

*B* al resoconto della seduta del 13 marzo 1998 e FRAU n. 4-10547, pubblicata nell'*Allegato B* al resoconto della seduta del 23 marzo 1998, concernenti la carenza di personale e la riorganizzazione della casa circondariale « Montorio » di Verona.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale — Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alla II Commissione (Giustizia), competente per materia.

**Trasmissione  
dal ministro del commercio con l'estero.**

Il ministro del commercio con l'estero, con lettera del 16 luglio 1998, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data all'impegno assunto in risposta all'interrogazione STAGNO d'ALCONTRES ed altri n. 3-01807 nella seduta dell'Assemblea del 24 febbraio 1998, concernente la falsificazione di prodotti italiani da parte di ditte cinesi.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale — Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alla X Commissione (Attività produttive, commercio e turismo), competente per materia.

**Trasmissione  
dal ministro dei lavori pubblici.**

Il ministro dei lavori pubblici, con lettera del 17 luglio 1998, ha trasmesso una ulteriore nota relativa all'attuazione data all'ordine del giorno in Assemblea MARI-NACCI ed altri n. 9/4274/23, concernente interventi di ripristino e manutenzione delle arterie stradali nelle zone dell'Umbria e delle Marche colpite da eventi sismici, accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 2 dicembre 1997.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale — Ufficio per il controllo parlamen-

tare ed è trasmessa alla VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici), competente per materia.

#### **Annunzio di provvedimenti concernenti amministrazioni locali.**

Il Ministero dell'interno, con lettere in data 17 luglio 1998, in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 39, comma 6, della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha dato comunicazione dei decreti del Presidente della Repubblica di scioglimento dei consigli comunali di Cerveteri (Roma), Decimomannu (Cagliari), Avella (Avellino), Molino dei Torti (Alessandria), Chiesa in Valmalenco (Sondrio), San Felice a Cancello (Caserta), Montorio nei Frentani (Campobasso), Istrana (Treviso) e di Vaglio Basilicata (Potenza).

Questa documentazione è depositata negli uffici del Segretario generale a disposizione degli onorevoli deputati.

#### **Richieste ministeriali di parere parlamentare.**

Il ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha trasmesso, con lettera in data 18 luglio 1998, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di re-

golamento recante organizzazione e funzionamento della cabina di regia nazionale.

Tale richiesta è deferita, d'intesa con il Presidente del Senato, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla Commissione parlamentare consultiva in ordine alla riforma del bilancio statale ai sensi della legge 3 aprile 1997, n. 94, che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 10 agosto 1998.

Il ministro delle finanze, con lettera in data 20 luglio 1998, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 17, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni in materia di riscossione, accertamento, recupero, rimborsi, contenzioso, relative alle tasse automobilistiche non erariali.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VI Commissione permanente (Finanze), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 10 agosto 1998.

#### **Atti di controllo e di indirizzo.**

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

**DISEGNO DI LEGGE: S. 3309. — CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 29 MAGGIO 1998, N. 166, RECANTE PROROGA DEL TERMINE PER LA CONCLUSIONE DELLA GARA PER LA SCELTA DEL TERZO GESTORE DELLE COMUNICAZIONI RADIOMOBILI (APPROVATO DAL SENATO) (5032)**

**(A.C. 5032 - sezione 1)**

ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

1. È convertito in legge il decreto-legge 29 maggio 1998, n. 166, recante proroga del termine per la conclusione della gara per la scelta del terzo gestore delle comunicazioni radiomobili.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE NEL TESTO DEL GOVERNO

ARTICOLO 1.

1. Il termine del 31 maggio 1998, stabilito dall'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 23 dicembre 1997, n. 455, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 29, è prorogato al 9 giugno 1998.

ARTICOLO 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

**(A.C. 5032 - sezione 2)**

ORDINI DEL GIORNO

La Camera,

in sede di approvazione dell'atto camera 5032, conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 1998, n. 166, recante proroga del termine per la conclusione della gara per la scelta del terzo gestore delle comunicazioni radiomobili;

premessi che:

la società Wind S.p.a si è aggiudicata, in data 9 giugno 1998, la gara bandita per assegnare la licenza per espletare il servizio radiomobile pubblico di comunicazione numerico DCS 1800 sul territorio nazionale;

il decreto del ministero delle comunicazioni 1° aprile 1998 prevede che « il limite di 3 operatori » per l'espletamento del servizio di comunicazione numerico DCS 1800 sarà riesaminato entro il 1° luglio 1999 al fine di verificare le possibilità di bandire procedimenti concorsuali per il rilascio di ulteriori licenze;

impegna il Governo

a porre in essere tutte le iniziative, anche di carattere legislativo, al fine di prevedere, entro e non oltre il 31 gennaio 1999, l'assegnazione della quarta, quinta e sesta licenza.

**9/5032/1.** Contento, Bocchino, Savarese.

La Camera,

in sede di approvazione dell'atto camera 5032, conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 1998, n. 166, recante proroga del termine per la conclusione della gara per la scelta del terzo gestore delle comunicazioni radiomobili;

premesso che:

la società Wind S.p.a si è aggiudicata, in data 9 giugno 1998, la gara bandita per assegnare la licenza per espletare il servizio radiomobile pubblico di comunicazione numerico DCS 1800 sul territorio nazionale;

il decreto del ministero delle comunicazioni 1° aprile 1998 prevede che il limite di 3 operatori per l'espletamento del servizio di comunicazione numerico DCS 1800 sarà riesaminato entro il 1° luglio 1999 al fine di verificare le possibilità di bandire procedimenti concorsuali per il rilascio di ulteriori licenze;

impegna il Governo

a porre in essere tutte le iniziative, anche di carattere legislativo, al fine di prevedere, entro e non oltre il 31 ottobre 1998, l'assegnazione della quarta, quinta e sesta licenza.

**9/5032/2.** Butti, Bocchino, Savarese.

La Camera,

in sede di approvazione dell'atto camera 5032, conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 1998, n. 166, recante proroga del termine per la conclusione della gara per la scelta del terzo gestore delle comunicazioni radiomobili;

premesso che:

la società Wind S.p.a si è aggiudicata, in data 9 giugno 1998, la gara bandita per assegnare la licenza per espletare il servizio radiomobile pubblico di comunicazione numerico DCS 1800 sul territorio nazionale;

il decreto del ministero delle comunicazioni 1° aprile 1998 prevede che il limite di 3 operatori per l'espletamento del servizio di comunicazione numerico DCS 1800 sarà riesaminato entro il 1° luglio 1999 al fine di verificare le possibilità di bandire procedimenti concorsuali per il rilascio di ulteriori licenze;

impegna il Governo

a porre in essere tutte le iniziative, anche di carattere legislativo, al fine di prevedere, entro e non oltre il 31 dicembre 1998, l'assegnazione della quarta, quinta e sesta licenza.

**9/5032/3.** Foti, Bocchino, Savarese, Di Luca.

La Camera,

in sede di approvazione dell'atto camera 5032, conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 1998, n. 166, recante proroga del termine per la conclusione della gara per la scelta del terzo gestore delle comunicazioni radiomobili;

premesso che:

la società Wind S.p.a si è aggiudicata, in data 9 giugno 1998, la gara bandita per assegnare la licenza per espletare il servizio radiomobile pubblico di comunicazione numerico DCS 1800 sul territorio nazionale;

il decreto del ministero delle comunicazioni 1° aprile 1998 prevede che il limite di 3 operatori per l'espletamento del servizio di comunicazione numerico DCS 1800 sarà riesaminato entro il 1° luglio 1999 al fine di verificare le possibilità di bandire procedimenti concorsuali per il rilascio di ulteriori licenze;

impegna il Governo

ad anticipare la data del 1° luglio 1999 al 31 gennaio 1999 almeno per quanto riguarda l'assegnazione della quarta e della quinta licenza.

**9/5032/4.** Franz, Bocchino, Savarese.

La Camera,

in sede di approvazione dell'atto camera 5032, conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 1998, n. 166, recante proroga del termine per la conclusione della gara per la scelta del terzo gestore delle comunicazioni radiomobili;

premesso che:

la società Wind S.p.a si è aggiudicata, in data 9 giugno 1998, la gara bandita per assegnare la licenza per espletare il servizio radiomobile pubblico di comunicazione numerico DCS 1800 sul territorio nazionale;

il decreto del ministero delle comunicazioni 1° aprile 1998 prevede che il limite di 3 operatori per l'espletamento del servizio di comunicazione numerico DCS 1800 sarà riesaminato entro il 1° luglio 1999 al fine di verificare le possibilità di bandire procedimenti concorsuali per il rilascio di ulteriori licenze;

impegna il Governo

ad anticipare la data del 1° luglio 1999 al 31 dicembre 1998 almeno per quanto riguarda l'assegnazione di una quarta licenza, ponendo in essere a tal fine tutte le iniziative necessarie, anche di carattere legislativo.

**9/5032/5.** Colucci, Bocchino, Savarese.

La Camera,

in sede di approvazione dell'atto camera 5032, conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 1998, n. 166, recante proroga del termine per la conclusione della gara per la scelta del terzo gestore delle comunicazioni radiomobili;

premesso che:

la società Wind S.p.a si è aggiudicata, in data 9 giugno 1998, la gara bandita per assegnare la licenza per espletare il servizio radiomobile pubblico di comunicazione numerico DCS 1800 sul territorio nazionale;

il decreto del ministero delle comunicazioni 1° aprile 1998 prevede che il limite di 3 operatori per l'espletamento del servizio di comunicazione numerico DCS 1800 sarà riesaminato entro il 1° luglio 1999 al fine di verificare le possibilità di bandire procedimenti concorsuali per il rilascio di ulteriori licenze;

impegna il Governo

ad anticipare la data del 1° luglio 1999 al 30 novembre 1998 almeno per quanto riguarda l'assegnazione di una quarta licenza.

**9/5032/6.** Bocchino, Pampo, Savarese.

La Camera,

in sede di approvazione dell'atto camera 5032, conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 1998, n. 166, recante proroga del termine per la conclusione della gara per la scelta del terzo gestore delle comunicazioni radiomobili;

premesso che:

la società Wind S.p.a si è aggiudicata, in data 9 giugno 1998, la gara bandita per assegnare la licenza per espletare il servizio radiomobile pubblico di comunicazione numerico DCS 1800 sul territorio nazionale;

il decreto del ministero delle comunicazioni 1° aprile 1998 prevede che il limite di 3 operatori per l'espletamento del servizio di comunicazione numerico DCS 1800 sarà riesaminato entro il 1° luglio 1999 al fine di verificare le possibilità di bandire procedimenti concorsuali per il rilascio di ulteriori licenze;

impegna il Governo

a garantire nell'espletamento della gara per il quarto gestore di telefonia mobile un esercizio del servizio in condizioni di effettiva concorrenza.

**9/5032/7.** Polizzi, Bocchino, Savarese, Di Luca.

La Camera,

in sede di approvazione dell'atto camera 5032, conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 1998, n. 166, recante proroga del termine per la conclusione della gara per la scelta del terzo gestore delle comunicazioni radiomobili;

premesso che:

la società Wind S.p.a si è aggiudicata, in data 9 giugno 1998, la gara bandita per assegnare la licenza per espletare il servizio radiomobile pubblico di comunicazione numerico DCS 1800 sul territorio nazionale;

il decreto del ministero delle comunicazioni 1 aprile 1998 prevede che "il limite di 3 operatori" per l'espletamento del servizio di comunicazione numerico DCS 1800 sarà riesaminato entro il 1° luglio 1999 al fine di verificare le possibilità di bandire procedimenti concorsuali per il rilascio di ulteriori licenze;

impegna il Governo

a prevedere in tempi rapidi l'assegnazione di nuove licenze.

**9/5032/8.** Amoruso, Bocchino, Savarese, Floresta.

La Camera,

in sede di approvazione dell'atto camera 5032, conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 1998, n. 166, recante proroga del termine per la conclusione della gara per la scelta del terzo gestore delle comunicazioni radiomobili;

premesso che:

in data 9 giugno 1998 il Comitato dei ministri, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 1998, ha assegnato alla società Wind S.p.a la licenza per espletare il servizio radiomobile pubblico di comunicazione numerico DCS 1800 sul territorio nazionale;

secondo notizie di stampa Wind si sarebbe aggiudicata la gara grazie alla promessa di applicare tariffe scontate del 25 per cento;

tali notizie sono state sostanzialmente confermate da una dichiarazione di Tommaso Pompei, presidente di Wind, il quale ha affermato che: « per un operatore come noi, che vuole offrire servizi mobili e fissi, sono previsti dei vantaggi di costo che possono essere trasferiti sul prezzo al consumatore finale »;

impegna il Governo:

a far sì che tali promesse vengano mantenute;

a porre in essere tutte le iniziative e gli strumenti del caso, qualora non vengano realmente praticate le suddette tariffe scontate, al fine di far rispettare il mantenimento di tali promesse.

**9/5032/9.** Landolfi, Bocchino, Savarese, Floresta.

La Camera,

in sede di approvazione dell'atto camera 5032, conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 1998, n. 166, recante proroga del termine per la conclusione della gara per la scelta del terzo gestore delle comunicazioni radiomobili;

premesso che:

in data 9 giugno 1998 il Comitato dei ministri, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 1998, ha assegnato alla società Wind S.p.a la licenza per espletare il servizio radiomobile pubblico di comunicazione numerico DCS 1800 sul territorio nazionale;

è trascorso più di un mese dall'approvazione della graduatoria elaborata dall'advisor Crediop senza che, tranne uno scarno comunicato della Presidenza del Consiglio dei ministri, diffuso al termine della riunione del Comitato dei ministri, sia stata data alcuna comunicazione uffii-

ziale alle società soccombenti in merito ai punteggi ottenuti ed alle motivazioni dell'assegnazione di tali punteggi;

è indispensabile rendere chiari e trasparenti i rapporti tra Governo, Parlamento e cittadini italiani;

impegna il Governo

ad ottemperare a quanto prescritto dalle vigenti leggi in ordine alla conoscibilità dei dati e dei risultati della graduatoria formulata dall'advisor Crediop e ratificata dal Comitato dei ministri, anche al fine di rispettare i principi di accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge 241 del 1990, e di buon andamento e di imparzialità della pubblica amministrazione di cui all'articolo 97 della Costituzione.

**9/5032/10.** Conti, Bocchino, Savarese, Di Luca.

*(Testo così modificato nel corso della seduta).*

La Camera,

in sede di approvazione dell'atto camera 5032, conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 1998, n. 166, recante proroga del termine per la conclusione della gara per la scelta del terzo gestore delle comunicazioni radiomobili;

premesso che:

in data 9 giugno 1998 il Comitato dei ministri, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 1998, ha assegnato alla società Wind S.p.a la licenza per espletare il servizio radiomobile pubblico di comunicazione numerico DCS 1800 sul territorio nazionale;

Wind vede come soci Enel (51 per cento), Deutsche Telekom (24,5 per cento) e France Telecom (24,5 per cento);

non appare coerente con il tanto decantato programma di privatizzazioni del Governo assegnare la gestione del terzo gestore di telefonia mobile ad un concorrente pubblico che ha beneficiato e bene-

ficiata della condizione di monopolista nel settore dell'energia elettrica e che, grazie al denaro pubblico, ha potuto costituire negli anni una delle maggiori reti di telecomunicazioni del paese;

nelle mani del Tesoro si concentrano la proprietà o il controllo di Telecom, di cui il Governo è il maggior azionista e detiene la golden share, di TIM ed ora anche di Wind;

il Governo ha procurato a se stesso, in palese conflitto di interessi, un enorme beneficio patrimoniale, ed il ministero del Tesoro ha rafforzato la posizione dominante nelle telecomunicazioni;

impegna il Governo

a intraprendere tutte le iniziative necessarie al fine di fare chiarezza sulle ipotesi prospettate sollecitando, ad esempio, l'intervento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato e dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

**9/5032/11.** Carlesi, Bocchino, Savarese, Floresta.

La Camera,

in sede di approvazione dell'atto camera 5032, conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 1998, n. 166, recante proroga del termine per la conclusione della gara per la scelta del terzo gestore delle comunicazioni radiomobili;

premesso che:

la società Wind S.p.a si è aggiudicata, in data 9 giugno 1998, la gara bandita per assegnare la licenza per espletare il servizio radiomobile pubblico di comunicazione numerico DCS 1800 sul territorio nazionale;

Wind è controllata al 51 per cento dall'Enel, società pubblica produttore e fornitore di energia elettrica in regime di monopolio;

Enel usufruendo di grande disponibilità di denaro pubblico, ha potuto costituire negli anni una delle più capillari reti di telecomunicazioni del paese;

non si è a conoscenza di un rapporto contrattuale tra Wind ed Enel riferito all'utilizzo della rete di quest'ultimo;

impegna il Governo:

a prevedere l'applicazione anche nei confronti della rete Enel del principio dell'Open network prevision in particolare come articolato dalla direttiva sull'interconnessione;

ad assicurare anche agli altri operatori di telefonia fissa e mobile l'accesso e l'interconnessione alla rete Enel;

a fare chiarezza sulla natura dei rapporti intercorrenti tra Wind ed Enel aventi per oggetto la rete.

**9/5032/12.** Malgieri, Bocchino, Savarese, Di Luca.

La Camera,

in sede di approvazione dell'atto camera 5032, conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 1998, n. 166, recante proroga del termine per la conclusione della gara per la scelta del terzo gestore delle comunicazioni radiomobili;

premesso che:

i sistemi GSM e DCS 1800 non sono compatibili con i sistemi digitali nord-americano (D-AMPS) e giapponese (PDC);

attualmente sono allo studio, presso i principali organismi internazionali come il CEPT e il COST, progetti per realizzare un servizio universale denominato UPT (Universal Personal Telecommunications);

il processo di integrazione tecnologica porterà alla realizzazione dei sistemi UMTS (Universal Mobile Telecommunication Systems) i quali congloberanno i vari sistemi di telefonia digitale;

impegna il Governo

ad operarsi presso gli organismi internazionali competenti al fine di accelerare il suddetto processo di integrazione tecnologica.

**9/5032/13.** Ascierto, Bocchino, Savarese.

La Camera,

in sede di approvazione dell'atto camera 5032, conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 1998, n. 166, recante proroga del termine per la conclusione della gara per la scelta del terzo gestore delle comunicazioni radiomobili;

premesso che:

la società Wind S.p.a si è aggiudicata, in data 9 giugno 1998, la gara bandita per assegnare la licenza per espletare il servizio radiomobile pubblico di comunicazione numerico DCS 1800 sul territorio nazionale;

Wind è controllata al 51 per cento dall'Enel la quale, usufruendo di grande disponibilità di denaro pubblico, ha potuto costituire negli anni una delle più capillari reti di telecomunicazioni del Paese;

impegna il Governo

ad evitare che le risorse finanziarie di Enel, derivanti dai ricavi del settore elettrico in cui Enel stessa opera in regime di monopolio, possano essere destinate al finanziamento degli investimenti nelle telecomunicazioni.

**9/5032/14.** Gramazio, Bocchino, Savarese, Floresta.

La Camera, con riferimento:

ai processi di progressiva rapida liberalizzazione in atto nel settore delle comunicazioni ed alle rilevanti opportunità di sviluppo che caratterizzano il settore,

all'assegnazione della gara per il terzo gestore delle comunicazioni radiomobili ed all'imminente ulteriore apertura di questo mercato ad altri operatori,

alla notevole dinamica di molte nuove iniziative che stanno nascendo nel paese,

impegna il Governo

a predisporre per l'intero settore dell'informazione (telecomunicazioni, informatica, radio, televisione, editoria) ade-

guati indirizzi e concrete iniziative di politica industriale atti ad assicurare opportunità di crescita all'industria nazionale con le relative positive ricadute in termini di occupazione,

a riferire entro tre mesi al Parlamento delle azioni avviate e dei programmi definiti.

**9/5032/15.** Panattoni, Merlo, Eduardo Bruno, Chincarini.

**DISEGNO DI LEGGE: NUOVI INTERVENTI  
IN CAMPO AMBIENTALE (4792)**

**(A.C. 4792 - sezione 1)**

**QUESTIONE PREGIUDIZIALE**

La Camera,

esaminato il disegno di legge A.C. n. 4792 che contiene una serie di interventi a sostegno delle politiche ambientali, utilizzando gli stanziamenti accantonati alle tabelle A e B della legge finanziaria per il 1998 ;

esaminato, in particolare, l'articolo 1 del provvedimento che impegna la maggior parte delle risorse disponibili per la bonifica dei siti inquinati, conferendo delega al Ministro dell'ambiente per la redazione di un programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, in attuazione del comma 6-*bis* dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

considerato che l'articolo 17, del decreto legislativo n. 22 del 1997, ripartisce puntualmente le competenze tra soggetti responsabili dell'inquinamento, comuni, province e regioni, assegnando alle regioni il compito della predisposizione di un'anagrafe dei siti da bonificare, che individui gli ambiti interessati, i soggetti cui compete l'intervento di bonifica, gli enti di cui la regione intende avvalersi per l'esecuzione d'ufficio in caso di inadempienza dei soggetti obbligati e la stima degli oneri finanziari;

considerato altresì che ai sensi del medesimo articolo 17 il Ministro dell'ambiente dovrebbe emanare un apposito de-

creto per stabilire i limiti di accettabilità, le procedure di riferimento per il prelievo e l'analisi dei campioni, le eventuali operazioni di bonifica che possano fare ricorso a batteri senza rischi di contaminazione e i criteri generali per le bonifiche, al fine di rendere le regioni in grado di poter attuare i propri programmi di ripristino ambientale;

tenuto conto che, per la realizzazione del programma nazionale di bonifica, il presente disegno di legge si basa sulla disposizione di cui al comma 6-*bis* dell'articolo 17 del citato decreto legislativo n. 22 del 1997 e che tale disposizione, che prevede un contributo pubblico fino al 50 per cento delle spese di bonifica, ha carattere di eccezionalità, in deroga all'impianto generale dell'articolo 17, e dovrebbe essere applicata nei soli casi particolari ove sussistano preminenti interessi pubblici connessi ad esigenze di tutela igienico-sanitaria e ambientale o occupazionali, subordinatamente ad apposito provvedimento legislativo;

valutato che l'esiguità delle risorse disponibili rende improbabile l'assegnazione di ulteriori fondi alle regioni per l'attuazione dei propri programmi di bonifica, tra l'altro bloccati dalla mancata emanazione del decreto ministeriale sulla fissazione dei criteri generali per le bonifiche, e che il programma nazionale di bonifica, finanziato per un periodo indefinito attraverso stanziamenti da inserire nella tabella C della legge finanziaria di ogni anno, non integra il procedimento base previsto dall'articolo 17 del decreto legislativo n. 22 del 1997, ma lo interrompe e si sovrappone ad esso;

ritenuto che l'articolo 1 del presente provvedimento attua un'estensione impropria del significato della disposizione derogatoria del citato comma 6-*bis* e comporta una sovrapposizione dello Stato alle competenze proprie delle regioni e degli enti locali, prevedendo l'adozione, da parte del Ministro dell'ambiente, di un piano

nazionale di bonifica dei siti inquinati che sostituisce i piani dei siti da bonificare individuati dalle regioni;

delibera di non procedere all'esame del disegno di legge n. 4792.

**n. 1.** Oreste Rossi, Formenti, Dussin, Fongaro, Parolo.

**DISEGNO DI LEGGE: DISPOSIZIONI IN MATERIA  
FINANZIARIA E CONTABILE (4354-quinquies)**

**(A. C. 4354 — sezione 1)**

**ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI  
LEGGE NEL TESTO DELLA COMMIS-  
SIONE**

1. Con l'osservanza dei criteri e principi direttivi di cui alla legge 3 aprile 1997, n. 94, e con le modalità ivi indicate, e acquisito il parere della Commissione parlamentare di cui all'articolo 9 della legge 3 aprile 1997, n. 94, possono essere emanati, entro il 30 giugno 1999, uno o più decreti legislativi contenenti disposizioni correttive del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, nonché, entro un anno dalla data di entrata in vigore dei decreti legislativi previsti dall'articolo 6, comma 4, della medesima legge n. 94 del 1997, disposizioni correttive dei decreti medesimi.

2. Al comma 2 dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, dopo le parole: « ai sensi dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400 », sono inserite le seguenti: « , acquisito il parere della Commissione parlamentare di cui all'articolo 9 della legge 3 aprile 1997, n. 94. ».

3. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge gli enti e gli organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione degli enti locali, adeguano il sistema di contabilità ed i relativi bilanci ai principi contenuti nella legge 3 aprile 1997, n. 94. Per gli enti pubblici disciplinati dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, si provvede ad apportare le necessarie modifiche al regolamento di

amministrazione e contabilità approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696.

4. Il Governo è delegato ad emanare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per adeguare il sistema contabile delle regioni a quello dello Stato, secondo i principi e i criteri direttivi contenuti nella legge 3 aprile 1997, n. 94. Sugli schemi di decreto legislativo di cui al presente comma è acquisito il parere della Commissione parlamentare di cui all'articolo 9 della legge 3 aprile 1997, n. 94, e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

**EMENDAMENTI ED ARTICOLO AGGIUN-  
TIVO PRESENTATI ALL'ARTICOLO 1  
DEL DISEGNO DI LEGGE**

**ART. 1.**

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* I decreti legislativi prevedono, inoltre, che il bilancio dello Stato venga corredato dal bilancio predisposto secondo il principio della competenza economica. Tale bilancio si compone dei seguenti documenti economici:

- a) prospetto dei principi contabili;
- b) prospetto delle operazioni dell'anno;
- c) prospetto della situazione finanziaria del paese;
- d) prospetto dei flussi di cassa;